Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante – ***64023 Mosciano S. Angelo (TE)***
Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8669** del **10/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
121 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
123 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
126 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
143 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
146 Attività previste in relazione al PNSD
150 Valutazione degli apprendimenti
158 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

165 Modello organizzativo
168 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
169 Reti e Convenzioni attivate
175 Piano di formazione del personale docente
183 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo I.C. "Mosciano-Bellante" è nato il 1 settembre 2020 dall'accorpamento di due Istituti Comprensivi: l'I.C. "G. Cardelli" di Mosciano e l'I.C. "A. Saliceti" di Bellante. Operanti su territori limitrofi e posti a pochi chilometri dal mare e dalla montagna, i due comuni si sviluppano su un territorio collinare e pianeggiante e presentano un contesto socio economico molto simile con una consolidata identità storica e culturale. Nel comune di Bellante si evidenzia una vocazione più artigianale e agricola con la presenza limitata di piccole e medie imprese, mentre la posizione di Mosciano che si apre verso la costa favorisce lo sviluppo, oltre che del settore primario, di un discreto tessuto industriale. Sul territorio sono presenti Enti ed associazioni che abitualmente collaborano con gli Istituti. Il territorio di competenza dell'Istituto risulta essere molto vasto e ciò fa emergere esigenze, problematiche ma anche opportunità alcune volte molto diverse tra plesso e plesso; di conseguenza oltre la ricerca difficoltosa di una linea omogenea esiste anche la possibilità di un arricchimento continuo di vedute e prospettive.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Nel nostro Istituto, l'incidenza degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica e' circa del 19%; questo rappresenta per i ragazzi e i giovani dell'Istituto comprensivo un' opportunità di crescita e di confronto con le culture differenti ed una concreta possibilità di maturare e coltivare i valori dell'integrazione e dell'interculturalità. Gli alunni con disabilità certificata sono 97 e quelli con DSA 58, circa il 10,4% e questo, senza dubbio, rappresenta un valore aggiunto in termini di stimolo ad un lavoro inclusivo e di presenza di risorse maggiori di personale. La Scuola, pertanto, cerca di offrire opportuni interventi pedagogici affinché' la vita scolastica in tale contesto multietnico ed eterogeneo dal punto di vista apprenditivo, anziché causare incremento di disagio, costituisca fonte di arricchimento.

Vincoli:
L'indice di background socio economico culturale si presenta generalmente di livello medio-basso per gli alunni che frequentano la scuola Primaria e medio alto per gli alunni che frequentano la scuola Secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è del 1,5% dato evidentemente al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Anche il territorio dei comuni di Mosciano e Bellante, come l'intera nazione, risente della difficile situazione economica pur

mitigata, in parte, dalla buona volontà e dallo spirito d'iniziativa dei suoi abitanti. Le risorse economiche destinate generalmente all'assistenza sociale non sono sempre sufficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La presenza di organizzazioni del terzo settore (volontariato e cooperative) è numerosa e articolata; questo consente l'attivazione di una rete di servizi, spesso in forme spontanee e auto organizzate, che sono in grado di dare risposte positive nella presa in carico dei minori più in difficoltà.
L'affrontare le diverse esigenze del vasto territorio dell'I.C. Mosciano-Bellante ha permesso una maggiore sinergia tra gli Enti e le diverse associazioni interessate. I due Comuni di riferimento, dopo l'accorpamento delle realtà scolastiche, hanno fornito servizi di trasporto scolastico, mensa e assistenza di vario genere con l'intento di supportare la scuola nelle sue finalità istituzionali.

Vincoli:
Il territorio dell'intero Istituto risulta piuttosto esteso con una popolazione disomogenea per dislocazione ed esigenze; una situazione che genera scompensi tra i vari plessi scolastici. La crescente disoccupazione e la conseguente limitatezza delle risorse economiche delle famiglie condizionano le opportunità delle proposte culturali della scuola. La mancanza di altre agenzie formative e di competenze specifiche presenti sul territorio lascia il primato educativo alla sola istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le nostre scuole sono "cantieri aperti": in tutti i plessi della scuola primaria, grazie a fondi reperiti tramite i PON, sono stati elaborati piani per l'innovazione digitale che già era stata pianificata e realizzata, grazie ad altri finanziamenti esterni, con la dotazione di un laboratorio d'informatica e di schermi in tutta la scuola secondaria dei plessi di Mosciano Capoluogo e Ripattoni. Per contrastare la dispersione scolastica le ore di potenziamento sono destinate a progetti di inclusione (sia interni che finanziati attraverso enti esterni) e recupero degli apprendimenti; i plessi del nostro Istituto hanno assunto un ruolo di crescente rilievo nelle comunità locali dai cui enti territoriali di riferimento, acquisiscono utili finanziamenti per il funzionamento generale. In media circa il 70% dei nostri edifici presenta elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Dei 10 edifici scolastici 7 sono dotati di strutture al chiuso o all'aperto per le attività motorie e 4 di biblioteca o aule adibite a sala

lettura.

Vincoli:
Nonostante la presenza di spazi adeguati, mancano risorse finanziarie e di personale volte alla realizzazione, allestimento e gestione di spazi destinati a specifici ambienti di apprendimento (laboratori di scienze, lingua, musica ...) Sebbene si lavori molto per l'inclusione, non ci sono edifici con dotazioni e attrezzature specifiche.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola dispone di una discreta presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato: la percentuale media di riferimento è circa il 65% tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria con un'età compresa tra i 45-55 anni e un'anzianità di servizio intorno ai 5 anni pari al 50% di tutto il personale. Buona la percentuale dei docenti che possiedono competenze professionali e titoli specifici: certificazioni informatiche, specializzazione per la sicurezza nei posti di lavoro, titoli specifici di musica, attività motoria, e laurea specialistica in psicologia. Nell'assegnazione degli incarichi specifici, la scuola valuta le competenze di ogni candidato, oltre alla disponibilità e alla motivazione. La scuola, inoltre, cerca di valorizzare l'impegno del personale, riconoscendone l' operato. L'Istituto organizza gruppi di lavoro o commissioni che operano su temi e argomenti ritenuti prioritari perché ancorati alla mission della scuola o perché relativi a questioni contingenti, ma di importanza strategica. Numerose le cattedre di sostegno assegnate alle diverse classi/sezioni per la presenza di alunni con disabilità certificata tra tutti gli ordini scuola . Tali figure professionali rappresentano una preziosa risorsa poiché, nei casi delle disabilità che seguono la programmazione di classe, è possibile progettare una didattica a classi aperte nel piccolo gruppo, per attività di recupero e/o potenziamento.

Vincoli:
Si registra tuttavia una significativa precarietà degli insegnanti di sostegno dovuta in particolare alla mancata corrispondenza in organico di diritto delle reali esigenze della Scuola. Pertanto manca anche un'adeguata continuità didattico-educativa che rallenta e a volte ostacola lo sviluppo apprenditivo degli alunni con disabilità. Il personale Amministrativo, compreso il DSGA, è in parte precario e questa instabilità rappresenta un vincolo per una buona gestione di un Istituto così grande. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutti i plessi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC825007
Indirizzo	VIA P.TOGLIATTI S.N.C. MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Telefono	08580631283
Email	TEIC825007@istruzione.it
Pec	teic825007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmosciano.edu.it

Plessi

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825014
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

SELVA PIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825036
Indirizzo	CONTRADA SELVA PIANA SELVA PIANA 64023

	MOSCIANO SANT'ANGELO

SCUOLA MATERNA MONTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825047
Indirizzo	MONTONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825058
Indirizzo	STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO

INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA825069
Indirizzo	BORGO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020 BELLANTE

INFANZIA BELLANTE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82507A
Indirizzo	VIA NAZIONALE BELLANTE 64020 BELLANTE

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE825019

Indirizzo	VIA CAMPO DEI FIORI MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

MONTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82502A
Indirizzo	VIA RIGO DELL'OGLIO FRAZ. MONTONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82503B
Indirizzo	MOSCIANO SANT'ANGELO STAZIONE MOSCIANO S.A.STAZIONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82504C
Indirizzo	CTR.BORGO MARTINI ALFONSO N.1 BELLANTE 64020 BELLANTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

PRIMARIA RIPATTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82505D
Indirizzo	RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE
Numero Classi	12
Totale Alunni	218

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM825018
Indirizzo	VIA P. TOGLIATTI LOC. MOSCIANO S.ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO
Numero Classi	12
Totale Alunni	211

SC. MEDIA DI RIPATTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM825029
Indirizzo	RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

SC.M."A. SALICETI" BELLANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82503A
Indirizzo	VIA BORGO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020 BELLANTE

Numero Classi	3
Totale Alunni	42

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	12
Strutture sportive	Palestra	3
	Palestra esterna	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	326
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV presenti nelle aule;	63

Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	39

Approfondimento

La scuola dispone di una discreta presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato: la percentuale media di riferimento è circa il 65% tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria con un'età compresa tra i 45-55 anni e un'anzianità di servizio intorno ai 5 anni pari al 50% di tutto il personale. Buona la percentuale dei docenti che possiedono competenze professionali e titoli specifici: certificazioni informatiche, specializzazione per la sicurezza nei posti di lavoro, titoli specifici di musica, attività motoria, e laurea specialistica in psicologia. Nell'assegnazione degli incarichi specifici, la scuola valuta le competenze di ogni candidato, oltre alla disponibilità e alla motivazione. La scuola, inoltre, cerca di valorizzare l'impegno del personale, riconoscendone l' operato. L'Istituto organizza gruppi di lavoro spontanei o commissioni che operano su temi e argomenti ritenuti prioritari perché ancorati alla mission della scuola o perché relativi a questioni contingenti, ma di importanza strategica. Numerose le cattedre di sostegno assegnate alle diverse classi/sezioni per la presenza di alunni con disabilità certificata tra tutti gli ordini scuola . Tali figure professionali rappresentano una preziosa risorsa poiché, nei casi delle disabilità che seguono la programmazione di classe, è possibile progettare una didattica a classi aperte nel piccolo gruppo, per attività di recupero e/o potenziamento.

Si registra tuttavia una significativa precarietà degli insegnanti di sostegno dovuta in particolare alla mancata corrispondenza in organico di diritto delle reali esigenze della Scuola. Pertanto manca anche un'adeguata continuità didattico-educativa che rallenta e a volte ostacola lo sviluppo apprenditivo degli alunni con disabilità. Il personale Amministrativo, compreso il DSGA, è in parte precario e questa instabilità rappresenta un vincolo per una buona gestione di un Istituto così grande. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutti i plessi.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Mosciano - Bellante, in coerenza con gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e con la normativa del MIUR, affianca al compito primario dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, per promuovere la piena formazione della personalità di ogni singolo studente, attraverso un'educazione che lo porti a fare scelte autonome, consapevoli e civili.

La Vision esplicita la scuola che vogliamo essere, chiarisce la direzione verso cui tende il nostro Istituto. È la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse, alla messa in campo di possibili innovazioni e all'individuazione di metodologie didattiche e organizzative orientate verso una società in continuo cambiamento.

Il nostro Istituto intende essere una scuola partendo dal contesto territoriale più prossimo, intende essere una scuola che include, accoglie, valorizza le diversità e promuove percorsi di conoscenza innovativi, rivolti al futuro.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Nel corso dell' a.s. 2024/2025, ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi curricolari ed extracurriculari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese nella Scuola Secondaria e della lingua italiana e matematica nella Scuola Primaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

---

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte

---

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

---

Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative

---

Promuovere e sostenere le iniziative di sperimentazione CLIL

Inclusione e differenziazione

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica e della grammatica della lingua inglese

Continuita' e orientamento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio delle lingue straniere e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle competenze della Lingua Italiana (Progetto Lettura)

Descrizione dell'attività	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura, favorire l'ampliamento del bagaglio lessicale della Lingua Italiana nelle classi / sezioni dei diversi ordini di scuola, attraverso le seguenti attività: 1.lettura ad alta voce , somministrazione di cruciverba, produzione scritta di una lettera. 2. Realizzazione di attività relative alle iniziative nazionali " Io leggo perchè" e " Libramioci" . 3.Test Kahoot. 4. Stesura di recensioni su libri letti. 5. Prestito bibliotecario "a sorpresa". 6.Produzione di segnalibri. 7. Attuazione di un laboratorio di comparazione testo-film. 8. Mesa in scena di una storia tratta da un libro letto in classe. 9. Uscite didattiche per visite a biblioteche e librerie. 10. Realizzazione di installazioni d'arte permanenti a tema letterario.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025

Destinatari	Studenti
	Genitori
	Agenzie del territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	n. 2 responsabili progetto
Risultati attesi	Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L_3+L_4+L_5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L_1+L_2, di 10 punti % nella prova di ITALIANO

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle Competenze di matematica - Festival della matematica

Descrizione dell'attività	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la motivazione intrinseca verso le discipline scientifiche ed è rivolto a tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola. Le attività si sviluppano in 4 fasi: Fase 1 : Fibonacci week

	Fase 2 : Pi Greco Week Fase 3 : inaugurazione spazio scientifico Fase 4 : festival - day della matematica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - 3 docenti
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % in MATEMATICA.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Italiano e Matematica

Descrizione dell'attività	Il progetto è rivolto alle classi 3^ della scuola primaria . Le prove permettono di individuare i livelli delle classi e dei singoli alunni, allo scopo di programmare in modo comune le attività curricolari e progettare quelle di recupero (livello iniziale), consolidamento (livello base e intermedio) e potenziamento (livello avanzato). Vengono somministrate agli alunni in due

	fasi : iniziale a Novembre , finale a Maggio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	n. 1 docente referente area prove comuni
Risultati attesi	Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L_3+L_4+L_5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L_1 +L_2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Percorso n° 2: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Nel corso dell' a.s. 2024/2025, ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi curricolari ed extracurriculari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana e della matematica nella Scuola Secondaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

---

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte

---

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana e della matematica

Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative

Inclusione e differenziazione

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica

Continuita' e orientamento

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana e di matematica in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano e matematica e della Scuola Primaria e Secondaria

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

Ottimizzare la distribuzione oraria dei singoli docenti nelle singole classi

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica.

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana e della matematica.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Italiano e Matematica

Descrizione dell'attività	Il progetto è rivolto alle classi alle classi 1^ e 2^ della scuola secondaria di primo grado. Le prove permettono di individuare i livelli delle classi e dei singoli alunni, allo scopo di programmare in modo comune le attività curricolari e progettare quelle di recupero (livello iniziale), consolidamento (livello base e intermedio) e potenziamento (livello avanzato). Vengono somministrate agli alunni in due fasi : iniziale a Novembre , finale a Maggio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	n. 1 Docente Referente Area Prove comuni
Risultati attesi	Per il grado 8, ci si propone di incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento della Lingua Italiana (Progetto Lettura) e della matematica (Festival della matematica)

Descrizione dell'attività	I Progetti hanno l'obiettivo di promuovere la lettura le discipline scientifiche, attraverso le seguenti attività: 1.lettura ad alta voce , somministrazione di cruciverba, produzione scritta di una lettera-realizzazione di attività relative alle iniziative nazionali " Io leggo perchè" e " Libramioci" - Test Kahoot - Stesura di recensioni su libri letti - Prestito bibliotecario "a sorpresa" - Produzione di segnalibri. à-Attuazione di un laboratorio di comparazione testo-film - Mesa in scena di una storia tratta da un libro letto in classe. 2. Fibonacci week - Pi Greco Week - inaugurazione spazio scientifico - Festival - day della matematica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	n. 2 Referenti progetto lettura Dirigente scolastico e Staff
Risultati attesi	Per il grado 8, ci si propone di incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Attività prevista nel percorso: Laboratori teatrali

Descrizione dell'attività	I laboratori hanno l'obiettivo di migliorare la conoscenza della lingua italiana e la socializzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	n. 2 docenti responsabili di progetto

Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nella lingua Italiana.

Percorso n° 3: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Nel corso dell' a.s. 2024/2025 ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne, attraverso le seguenti attività.

1. Corsi di potenziamento di Lingua Inglese per le classi 1^ e 2^.

2. Certficazione Cambridge - Ket per le classi terze

3. Attività CLIL

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi curricolari ed extracurriculari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese nella Scuola Secondaria e della lingua italiana e matematica nella Scuola Primaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative

Promuovere e sostenere le iniziative di sperimentazione CLIL

Inclusione e differenziazione

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica e della grammatica della lingua inglese

Continuita' e orientamento

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano, matematica e della Scuola Primaria e Secondaria

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio delle lingue straniere e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

Ottimizzare la distribuzione oraria dei singoli docenti nelle singole classi

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Lingua Inglese

Descrizione dell'attività	Le attività hanno l'obiettivo di migliorare i risultati della le prove Invalsi in INGLESE attraverso prove comuni di Lingua Inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti
Responsabile	n. 1 docente referente Prove comuni
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A_2, a sfavore di quelli che si posizionano al livello A_1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Attività prevista nel percorso: Attività CLIL

Descrizione dell'attività	Le attività CLIL hanno l'obiettivo di migliorare la conoscenza della Lingua Inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	n. 2 docenti referenti di Area
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A_2, a sfavore di quelli che si posizionano al livello A_1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento e di preparazione alla Certificazione Cambridge - Starters e Ket

Descrizione dell'attività	Le attività hanno l'obiettivo di migliorare conoscenza della Lingua Inglese attraverso corsi finalizzati alla Certficazione Cambridge - Starters e Ket.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	n. 2 docenti referenti di Area - Lingue straniere
Risultati attesi	Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A_2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A_1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella consapevolezza che il compito della scuola non è più finalizzato alla selezione e alla trasmissione di contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative, intento del nostro Istituto è promuovere l'innovazione, passando attraverso le seguenti aree:

1) PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: coinvolgimento nell'innovazione dei docenti attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative, anche con la creazione di un repository di buone pratiche; la trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca la conoscenza; una formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche; il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

2) RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE: apertura all'esterno, soprattutto agli enti e alle associazioni del territorio in cui l'Istituto opera, attraverso collaborazioni e partecipazioni a reti e convenzioni.

3) LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA: approccio organizzativo che si basa su una struttura chiara e ben definita che garantisce un ambiente di apprendimento stabile e coerente e realizzazione di ambienti didattici innovativi, dove la tecnologia si integra con le metodologie educative per creare un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e interattiva.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un approccio organizzativo che si basa su una struttura chiara e ben definita, garantendo un ambiente di apprendimento stabile e coerente. La figura del dirigente è seguita da un team di docenti esperti e competenti in diversi settori. Questo assetto garantisce una gestione efficace delle attività didattiche, con un curriculum ben strutturato. Parallelamente, l'istituzione pone un forte accento sul legame con la comunità locale. Questo approccio non solo arricchisce l'esperienza educativa degli studenti con opportunità pratiche e reali, ma consolida anche il nostro ruolo come pilastro educativo e culturale nella comunità. Le attività e i progetti realizzati in collaborazione con i nostri partner esterni permettono agli studenti di apprendere in maniera dinamica, entrando in contatto diretto con il mondo esterno alla scuola.

L'Istituto ha recentemente beneficiato di significativi apporti finanziari che stanno trasformando in maniera sostanziale il nostro approccio all'educazione e alla didattica. Tra queste fonti di finanziamento, spiccano i contributi provenienti dai PON FSE/FESR e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), risorse cruciali per l'innovazione e il miglioramento delle infrastrutture scolastiche e della didattica.

Grazie a questi fondi è stato avviato un notevole cambiamento che ha permesso la realizzazione di ambienti didattici innovativi, dove la tecnologia si integra armoniosamente con le metodologie educative, creando un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e interattiva, favorendo, oltretutto, un approccio didattico più dinamico e in linea con le esigenze del XXI secolo, ponendo gli studenti al centro del processo educativo.

Questi finanziamenti non solo hanno rafforzato l'infrastruttura scolastica e le risorse didattiche, ma hanno anche aperto nuove opportunità per gli studenti di sviluppare competenze chiave richieste nel mondo moderno. Attraverso queste iniziative, la nostra scuola si sta trasformando in un luogo dove l'innovazione e la tecnologia si fondono per offrire un'istruzione di qualità, preparando efficacemente gli studenti alle sfide future.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' intento del nostro Istituto favorire e promuovere l'innovazione didattica al fine di incentivare una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca il proprio sapere, attraverso la

valorizzazione delle seguenti pratiche:

didattica metacognitiva, inquiry based, learning, cooperative learning, autobiografia cognitiva, didattica per competenze, peer education, debate, didattica digitale integrata, didattica laboratoriale, digital storytelling, outdoor education.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti Biblioteche scolastiche abruzzesi

Rete Ambito 4

Fondazione Tercas

Collaborazione con Comune di Mosciano, associazioni del territorio (Comitato genitori, Donne attive, Centro anziani, Mosciano musica, Commissioni Pari Opportunità, Pro loco Montone)

Collaborazione con Comune di Bellante (Pro loco Bellante, Pro loco di Ripattoni, Associazione musicale "Cherubino")

Associazione Artualità

Rete SPS Abruzzo

Regione Abruzzo

Collaborazioni con associazioni sportive del territorio

Collaborazioni con Università dell'Aquila, Chieti-Pescara, Teramo, Macerata, Foggia, Cassino e Lazio Meridionale, Conservatorio di Fermo, LUMSA (Roma)

Collaborazioni con Centro Victor, Centro ITARD, Compagnia teatrale I MERLI BIANCHI, Compagnia teatrale TERRA TEATRO

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Vivi-amo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Vivi-amo la scuola” intende accompagnare la transizione digitale del nostro istituto scolastico trasformando molte delle aule, in passato dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È stata formulata l'idea di integrare gli spazi fisici delle aule e degli ambienti scolastici con gli spazi virtuali di apprendimento, anche sfruttando l'arredamento e le attrezzature già presenti nella scuola. Tale trasformazione rappresenta un fattore chiave per promuovere l'evoluzione delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per favorire lo sviluppo delle competenze digitali indispensabili per l'accesso alle future professioni. Attraverso i finanziamenti del PNRR, l'Istituto intende operare affinché tutti gli studenti possano fruire degli spazi rinnovati, garantendo flessibilità e mobilità degli stessi e incentivando la creazione di diversi percorsi di apprendimento. Le tecnologie digitali, unitamente ad una mirata formazione dei docenti già avviata ed in continua evoluzione grazie anche al supporto dei percorsi formativi di ScuolaFutura, rappresentano un contributo al cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale. I docenti costituiranno il gruppo di “instructional designer”, ovvero i progettisti

del processo di apprendimento, per promuovere la motivazione e l'impegno attivo degli studenti. Il nostro IC è una realtà complessa in quanto comprende scuole insistenti sul territorio di due Comuni, Bellante e Mosciano S.A., che per la loro particolare conformazione presentano diversi plessi ed edifici di cui 5 dedicati alla scuola primaria e 3 alla scuola secondaria. Allo stato attuale l'istituto possiede tutte le aule cablate e dotate di tecnologia wireless per l'accesso alla rete, inoltre tutte le 34 aule della scuola primaria sono già dotate di monitor digitali interattivi nonché sono a disposizione degli studenti di alcuni plessi già aule dotate di attrezzature informatiche e di making/robotica educativa. Con il progetto "Vivi-amo la scuola", l'I.C. Mosciano-Bellante intende continuare il processo di digitalizzazione iniziato grazie a finanziamenti precedenti ottenuti attraverso le misure dei fondi strutturali europei. L'obiettivo è potenziare le attuali risorse e promuovere la realizzazione di classi 4.0, intese come "connected learning environments", con l'obiettivo di implementare una didattica digitale sostenibile in tutte le classi della secondaria di I grado e dotare i plessi (primaria e secondaria) di aule tematiche fruibili da tutti gli studenti. Ciò favorirà la diffusione di pedagogie e metodologie didattiche innovative e il potenziamento delle competenze trasversali degli studenti del primo ciclo di istruzione, insieme all'insegnamento di abilità fondamentali e conoscenze applicative coerenti con le sfide della modernità. L'obiettivo dell'Istituto da tempo è quello di promuovere lo sviluppo di tutte le abilità e competenze, incluse quelle digitali. Il progetto in questione favorirà il raggiungimento di tale obiettivo attraverso la creazione di ambienti di apprendimento interconnessi e la predisposizione di aule specifiche dedicate alla pratica di un nuovo paradigma educativo trasversale a livello metodologico applicando il Debate, il Project Based Learning, l'Inquiry BL e il potenziamento delle STEM cercando infine di raggiungere anche il pieno superamento degli stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 219.025,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Progetto: STEM 4 All

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto STEM 4 ALL intende dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Questo progetto prevede l'acquisto di materiale da poter destinare ai diversi plessi del nostro Istituto sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado per promuovere e favorire pratiche che valorizzino il contributo del singolo e lo sviluppo delle competenze trasversali, oltre a quelle tecniche. Il progetto intende uniformare la dotazione minima presente in ogni plesso della nostra istituzione Scolastica e rendere nel contempo possibile decentrare all'interno dell'aula stessa alcuni processi laboratoriali, in linea con una visione didattico-metodologica condivisa. Ciò favorirà una più ampia implementazione di un curricolo di qualità, mediante la realizzazione di adeguati ambienti di apprendimento, idonei ad un utilizzo costante e diffuso delle STEM nella quotidiana attività scolastica, secondo la riorganizzazione progettuale di adeguamento dei processi formativi dell'Istituto, in linea con l'attuale contesto socio-culturale ed economico del nostro paese.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/27

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Wanda Pennelli, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	477

Progetto: TechBridge

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "TechBrige", volto a promuovere la transizione digitale nel contesto scolastico, mira a dotare il personale docente e amministrativo-ATA di competenze digitali avanzate e specifiche. La proposta si inserisce nelle direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si allinea ai framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'intento è quello di istituire un sistema variegato per l'educazione continua che integri metodi di insegnamento all'avanguardia e tecnologie d'avanguardia per tutti i membri del personale scolastico dell'istituto. Il percorso formativo è strutturato in vari moduli di formazione sulla transizione digitale, workshop pratici e comunità di pratiche per l'apprendimento. Questi corsi sono progettati per dotare il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante delle competenze necessarie a integrare efficacemente la tecnologia nell'insegnamento, nella gestione amministrativa e nelle routine quotidiane delle scuole. Il progetto contempla l'uso di metodologie didattiche innovative, l'aggiornamento dei programmi scolastici per rafforzare le competenze digitali e l'implementazione di pratiche innovative nell'assessment e nella valutazione degli apprendimenti. Viene posta una particolare enfasi sull'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, della programmazione, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dall'età prescolare. Elementi chiave del progetto sono l'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e il rafforzamento dell'istruzione nelle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso un approccio interdisciplinare. Si pone attenzione alla cybersicurezza, all'uso sicuro di Internet e alla prevenzione del cyberbullismo, oltre a promuovere un utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nell'ambito didattico. Le attività formative saranno sviluppate in linea con i quadri europei sulle competenze digitali, assicurando elevati standard qualitativi e un'apprendimento mirato alle esigenze specifiche del personale scolastico. La partecipazione attiva e l'impegno nel percorso formativo sono essenziali per il successo del progetto e per un'integrazione efficace della transizione digitale nel sistema educativo. Il progetto "TechBrige" dedica parte della formazione sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, compresi gli strumenti tecnologici e i laboratori, con la finalità di fornire al personale scolastico le conoscenze e le competenze necessarie per gestire efficacemente spazi educativi all'avanguardia, facendo leva su metodologie e risorse tecniche che rispondono ai principi guida del Piano Scuola 4.0. Ciò comporta un approfondimento, per gli insegnanti, su come utilizzare in modo ottimale le tecnologie educative per arricchire l'esperienza di apprendimento e su come creare ambienti che stimolino la curiosità e il coinvolgimento degli studenti attraverso l'uso innovativo di strumenti digitali. Questa componente del progetto mira a completare e integrare l'offerta formativa di "TechBrige", assicurando che gli educatori siano non solo forniti di competenze digitali, ma anche capaci di progettare e gestire ambienti di apprendimento che favoriscano l'innovazione didattica e tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 87.859,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	109.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEMming & Languages: innovare e comunicare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è un'iniziativa educativa che prevede per gli studenti percorsi di orientamento e formazione dedicati sia al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, sia al rafforzamento delle competenze linguistiche, mentre, parallelamente, offre ai docenti percorsi formativi annuali incentrati sulle competenze linguistiche e metodologiche. L'intervento

dedicato agli studenti si compone di percorsi di potenziamento linguistico e STEM conformemente alle linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e all'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa scolastica. I percorsi sono rivolti a studenti di diversi livelli educativi – dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado– con l'intento di rafforzare le competenze STEM nel curricolo scolastico, promuovendo un apprendimento integrato e multidisciplinare. Tra le metodologie previste, si annoverano il problem solving e il metodo induttivo, l'apprendimento pratico attraverso la laboratorialità e il learning by doing, l'organizzazione di gruppi di lavoro per stimolare l'apprendimento cooperativo, nonché la promozione del pensiero critico nell'era digitale. Fra i contenuti si prevede l'uso del coding, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale, per poter consentire agli studenti di raggiungere oltre alle competenze STEM anche le competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2). Il progetto darà, inoltre, ampio spazio al potenziamento delle competenze multilinguistiche. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per navigare efficacemente in un contesto globale, sviluppando allo stesso tempo la loro capacità di comunicazione e comprensione in un'altra lingua. Questo approccio integrato tra STEM e multilinguismo si pone come una risposta concreta alle esigenze di un'educazione moderna, che richiede flessibilità, apertura culturale e competenze tecniche avanzate. Parallelamente, il progetto dedica una particolare attenzione alla formazione degli insegnanti. Saranno attivati percorsi formativi di lingua e di metodologia, della durata di un anno, mirati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio. Questo include il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, con un focus speciale sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che consente di insegnare anche materie STEM in lingua straniera. In conclusione il progetto rappresenta una opportunità educativa che, combinando il rigore scientifico e tecnologico con la fluidità e la ricchezza delle lingue e culture diverse, concorre a formare studenti e docenti globali, competenti e innovativi.

Importo del finanziamento

€ 146.576,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Educare al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola attraverso un forte coinvolgimento della comunità locale, delle famiglie e delle istituzioni territoriali, con l'obiettivo di migliorare il benessere scolastico e promuovere un ambiente educativo inclusivo. Un team multidisciplinare di docenti sarà responsabile della pianificazione degli interventi, garantendo monitoraggio costante e attività di supporto personalizzate agli studenti a rischio. Le attività includono progetti di inclusione, recupero degli apprendimenti, potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché interventi co-curricolari come laboratori teatrali.

Importo del finanziamento

€ 85.054,40

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria delle seguenti azioni del PNRR:

- Azione “Next Generation Classrooms” che ha l’obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento.
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali per l’attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO	TEAA825014
SELVA PIANA	TEAA825036
SCUOLA MATERNA MONTONE	TEAA825047
MOSCIANO S.A. STAZIONE	TEAA825058
INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO	TEAA825069
INFANZIA BELLANTE STAZIONE	TEAA82507A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO	TEEE825019
MONTONE	TEEE82502A
MOSCIANO S.A. STAZIONE	TEEE82503B
PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO	TEEE82504C
PRIMARIA RIPATTONI	TEEE82505D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.	TEMM825018
SC. MEDIA DI RIPATTONI	TEMM825029
SC.M."A. SALICETI" BELLANTE	TEMM82503A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO TEAA825014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELVA PIANA TEAA825036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA MONTONE TEAA825047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOSCIANO S.A. STAZIONE TEAA825058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO TEEE825019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTONE TEEE82502A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOSCIANO S.A. STAZIONE TEEE82503B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO TEEE82504C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RIPATTONI TEEE82505D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. TEMM825018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA DI RIPATTONI TEMM825029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."A. SALICETI" BELLANTE TEMM82503A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Facendo riferimento alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (20 giugno 2020 n. 92 e 7 settembre 2024 n. 183) l'Istituto comprensivo Mosciano - Bellante svolge le attività di Educazione civica a partire dai tre nuclei concettuali, per natura interdisciplinari, della normativa di riferimento:

1. Costituzione

2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale

Le 33 ore previste saranno distribuite in modo proporzionale tra le discipline

- italiano 6 ore
- storia 4 ore
- geografia 2 ore
- matematica/scienze 6 ore
- inglese 3 ore
- francese 2 ore*
- tecnologia 2 ore
- musica 2 ore
- arte 2 ore
- scienze motorie 2 ore
- religione 2 ore

* Nella Scuola Primaria, le ore della seconda lingua straniera vengono attribuite ad italiano.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (PRIMARIA E SECONDARIA).pdf

Approfondimento

L'Istituto Mosciano-Bellante prevede la realizzazione di un'UdA annuale di Educazione civica per la Scuola Primaria e di due UdA, una per ciascun quadrimestre, per la Scuola Secondaria. Le UdA sviluppano le tematiche inerenti i tre nuclei fondanti della normativa, per loro natura interdisciplinari (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) e faranno riferimento al Curricolo d'istituto basato sulle nuove linee guida ministeriali (traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento).

Curricolo di Istituto

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto è il risultato di un processo di ricerca e sperimentazione iniziato con varie esperienze formative - di scuola e reti di scuole- partecipate dall'Istituto in precedenti anni scolastici .Esso rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e vuole promuovere un percorso formativo graduale progressivo e coerente agli allievi dai 3 ai 14 anni. Il quadro di riferimento è stato ricercato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nonché nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R del 22 febbraio del 2018.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei

deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-

sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria

portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,

della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore

costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai

principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IL NOSTRO IMPEGNO PER UN FUTURO SOSTENIBILE

L'introduzione dell'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia ha dato l'avvio a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

L'iniziativa "Il nostro impegno per un futuro sostenibile" intende valorizzare le aree verdi che

ci sono intorno a noi, nel giardino della scuola, nel giardino di casa, per strada e nei giardini pubblici. Il progetto si articola in vari momenti: FESTA DELL'ALBERO (21 Novembre) con la messa a dimora di un albero nel giardino della Scuola dell'Infanzia, USCITA DIDATTICA ESPLORATIVA IN UN PARCO PUBBLICO VERDE DEL PROPRIO PAESE con l'osservazione sistematica della bellezza naturale del parco e dei suoi cambiamenti stagionali e in contemporanea dell'incuria in cui riversa dovuto ad atteggiamenti non rispettosi della natura da parte dell'uomo, ESPERIENZA DI SEMINA all'aperto in singoli vasetti da custodire e curare nel corso dell'anno scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E L'IMPORTANZA DEL RICICLO

Il progetto intende sensibilizzare le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia alla raccolta differenziata e all'importanza del riciclo attraverso una serie di iniziative in classe e di azioni concrete sul territorio: raccolta con i guanti dei rifiuti presenti nel parco, dotazione nelle aule di contenitori realizzati dai bambini con scatoloni dipinti per differenziare i rifiuti raccolti nel parco, realizzazione di documentazione fotografica, oggetto di ulteriore approfondimento in aula, raccolta differenziata a casa, a scuola, nel territorio, riflessione sull'importanza di riciclare, realizzazione di nuovi oggetti con i materiali di rifiuto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ PROGETTO SULLA COSTITUZIONE: "IO PICCOLO CITTADINO"

Con il Progetto "Io piccolo cittadino" si è inteso avviare quel processo attivo di insegnamento basato sui valori dell'uguaglianza, della cooperazione e della solidarietà, volto alla formazione di piccoli cittadini consapevoli e responsabili. L'iniziativa è stata pensata ed

ipotizzata evolutivamente dentro una spirale accrescitiva in cui ogni acquisizione fa da presupposto alla successiva.

Le tematiche su cui si incentrerà il progetto sono: significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione", principali simboli identitari della nazione italiana, senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza e servizi territoriali, sviluppo sostenibile e obiettivi dell' Agenda 2030, segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di piccolo ciclista.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La struttura del curricolo si sviluppa dagli ambiti educativi (discipline, campi di esperienza, aree educative specifiche) declinati in conoscenze-abilità che rappresentano i mattoni essenziali con cui contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento e giungere all'acquisizione delle competenze chiave europee come declinate nei documenti allegati al DM 742/2017 alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico rappresenta un percorso culturale e relazionale coerente che permetta ai ragazzi di percepire le conoscenze scolastiche in rapporto ai contesti reali eall□interazione emotivo – affettiva. Un□evidenza di ciò è rappresentata dalle "Raccomandazioni di continuità"- punti di attenzione alle fasi di passaggio- cioè la scansione temporale delle competenze disciplinari concordate tra i docenti dei diversi ordini di scuola.Si è voluto infatti evitare la frammentazione del sapere in articolazioni disciplinari non comunicanti tra loro e offrire una visione olistica della conoscenza, soprattutto non disancorata dal vissuto e dalle esperienze degli allievi. Il curricolo verticale d□istituto rappresenta anche una scansione degli impegni educativi dei docenti dell□istituto in relazione alle discipline e ai diversi gradi di scuola in termini di

conoscenze abilità da conseguire.

Dettaglio Curricolo plesso: MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza, lo sviluppo della cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali, la nostra Scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nell'attenzione per ciascun bambino, per l'ambiente e in percorsi di formazione ampiamente improntati al fare e all'agire. La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. L'organizzazione degli apprendimenti si articola attraverso cinque campi di esperienza che strutturano la mente del bambino in modo integrato e unitario e introducono ai sistemi simbolico-culturali propri delle discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'apprendimento avviene mediante l'azione, l'esplorazione, l'interazione con i coetanei, la natura, le cose, il territorio, mediante la rielaborazione individuale e collettiva delle

esperienze e attraverso il gioco che ha una notevole valenza espressiva, narrativa, creativa. Al gioco libero nelle sue diverse forme si alternano giochi guidati e si affiancano attività strutturate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia: - imparare ad imparare - spirito d'iniziativa - il mondo digitale

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti organizzano i diversi momenti formativi nel rispetto dei ritmi biologici dei bambini: attività libere e strutturate, individuali e di gruppo, eventi ricorrenti di vita quotidiana vengono articolati in un'alternanza di proposte che richiedono diversità d'impegno. Oltre ad essere adeguatamente articolate nell'arco della giornata, le attività da svolgere vengono opportunamente pianificate dai docenti in rapporto alla concreta situazione del gruppo - sezione in termini di risorse, bisogni, sollecitazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola Primaria promuove: l'alfabetizzazione di base attraverso una solida acquisizione di conoscenze e competenze per una prima familiarità con i «nuclei fondanti» delle discipline (...) che costituiscono i saperi irrinunciabili per decodificare la realtà lo sviluppo della dimensione cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa alla base della

formazione della persona l'esercizio delle differenti potenzialità di pensiero per lo sviluppo di abilità riflessive e critiche, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili sia a livello locale che a livello europeo l'ampliamento dell'offerta formativa «utilizzando gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, singolarmente e in rete, sia nell'ambito del sistema scolastico, sia a mezzo di integrazioni e raccordi con le realtà del territorio» (Atto d'indirizzo, 8 settembre 2009, art.1, p.4).

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Coerentemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'assetto pre-disciplinare e disciplinare viene ricondotto a 3 aree o assi funzionali di riferimento strettamente connessi gli uni agli altri. (pag.18)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e modalità di ricerca dell informazione. -Organizzare il tempo dato per portare a termine un attività didattica. -Saper ricostruire le fasi di un lavoro scolastico, individuando con chiarezza metodo e risultati. -Autovalutarsi con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l insegnante e agli stati d animo vissuti durante un attività didattica. A. Assumere e portare a termine compiti individuali o in collaborazione con gli altri. B. Pianificare e organizzare per realizzare semplici progetti. C. Effettuare valutazioni in situazioni di gioco e di studio: individuare alternative, prendere decisioni. D. Valutare con l aiuto dell insegnante gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte e gli esiti del proprio lavoro. E. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza quotidiana, adottando strategie di problem solving.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La cura e il rispetto di sé, il rispetto della diversità e l'aiuto reciproco. Il significato delle regole della convivenza civile e il rispetto a partire dall'ambito scolastico. Il senso del rispetto dell'ambiente, iniziando da quello circostante. il comportamento corretto sulla strada, come pedone o ciclista. L'espressione delle proprie emozioni nella forma più adeguata. Il rapporto tra alimentazione e benessere. I comportamenti sani e corretti nelle diverse situazioni

quotidiane

Utilizzo della quota di autonomia

Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

Dettaglio Curricolo plesso: SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola secondaria s'impegna a: Promuovere il pieno sviluppo della persona. Elaborare il senso della propria esperienza. Acquisire gli alfabeti di base della cultura. Praticare consapevolmente la cittadinanza attiva.

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Pianificare, controllare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di ricerca dell'informazione. -Organizzare tempo e contesto per portare a termine un'attività. C. Acquisire la consapevolezza delle proprie preferenze riguardo il metodo di studio e di lavoro. D. Riflettere criticamente sulle scelte effettuate nello svolgimento di un'attività. E. Autovalutarsi in relazione ad un'attività svolta con riguardo

alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d' animo vissuti. A. Pianificare e realizzare semplici progetti acquisendo conoscenze sulle modalità reali di passare dall' idea all'azione. B. Sviluppare flessibilità nella ricerca di soluzioni a problemi, valutare alternative, generalizzare soluzioni a problemi analoghi. C. Sviluppare autonomia di giudizio e consapevolezza delle proprie capacità e limiti. D. Trovare soluzioni nuove a problemi di studio e lavoro, adottando strategie di problem solving.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

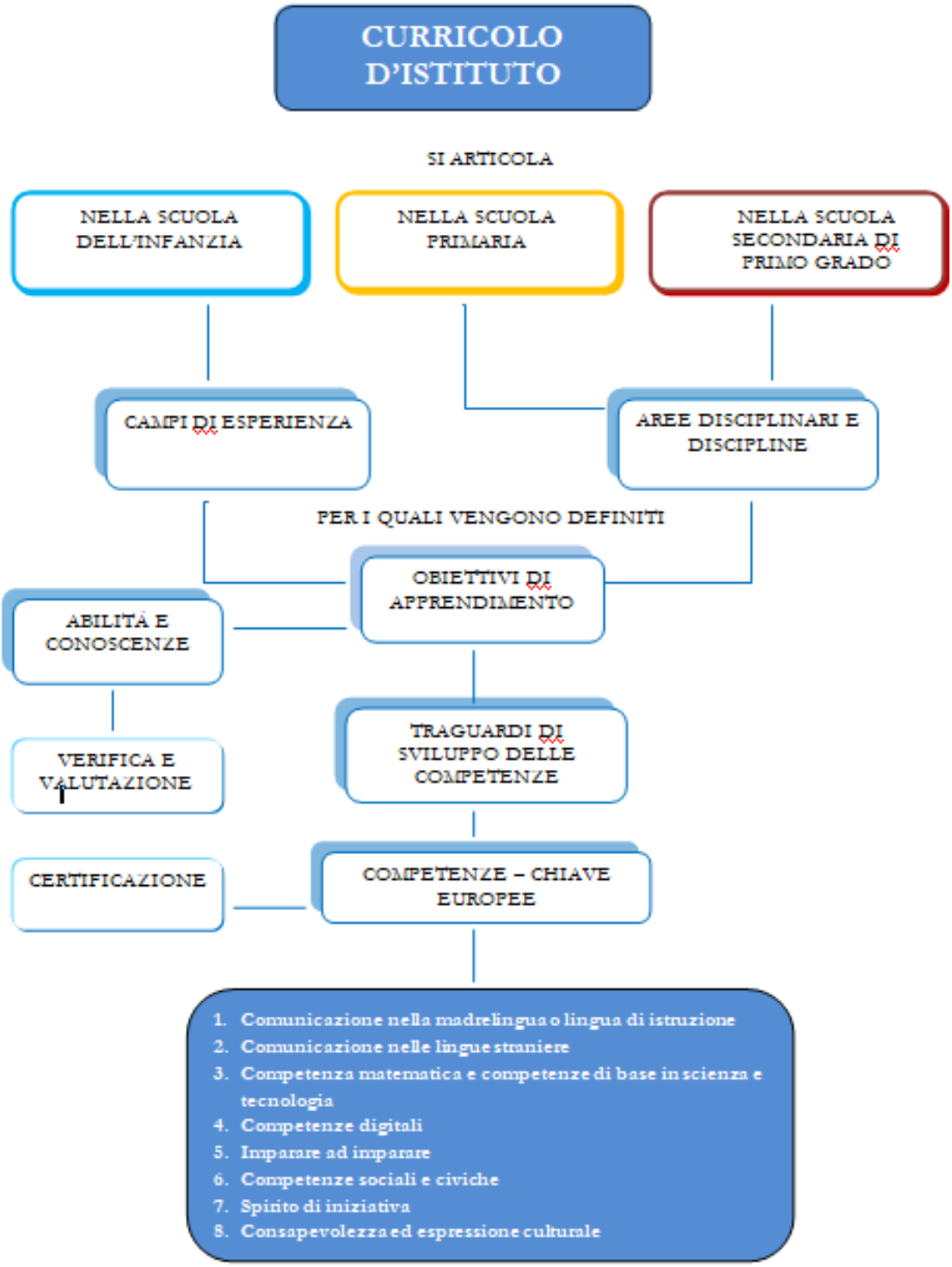
-Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. - Rispettare l'ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti. -Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri - Sviluppare un comportamento funzionale a promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico connesso strettamente a quello psicologico, morale e sociale -Essere consapevoli della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche in modo non conformato ai modelli culturali rispondenti più a logiche di consumo che a quelle della salute -Adottare uno stile di vita sano, attraverso la conoscenza di situazioni a rischio per la salute fisica, psichica e relazionale e con la messa in atto di comportamenti responsabili atti a evitarle

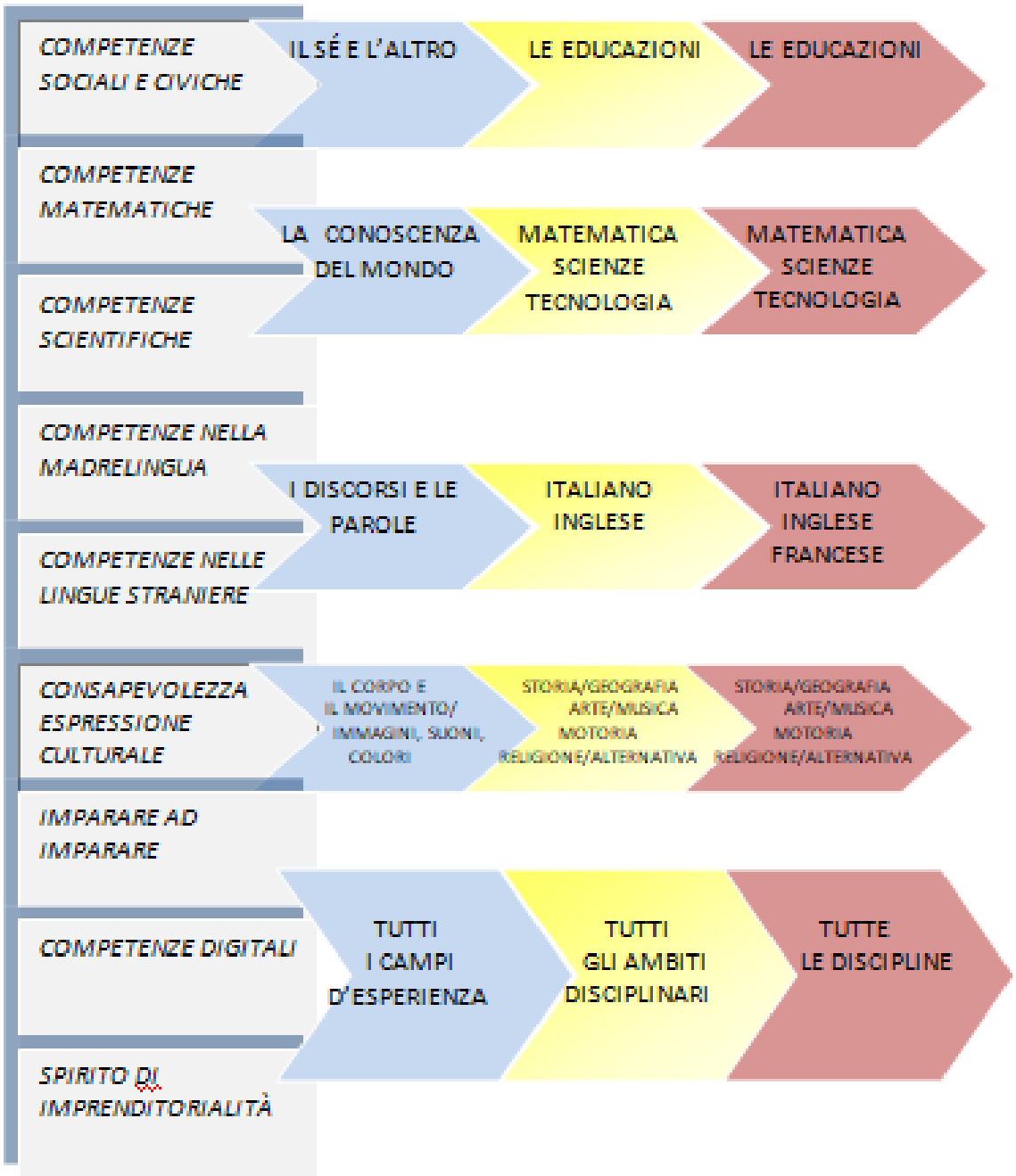
Utilizzo della quota di autonomia

Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

Approfondimento

Il curricolo del nostro Istituto, diversificato per ciascun ordine, è comune a tutti i plessi.


CURRICOLO D'ISTITUTO
SI ARTICOLA
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
NELLA SCUOLA PRIMARIA
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA
AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE
PER I QUALI VENGONO DEFINITI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ABILITÀ E CONOSCENZE
VERIFICA E VALUTAZIONE
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CERTIFICAZIONE
COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale


COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
IL SÉ E L'ALTRO
LE EDUCAZIONI
LE EDUCAZIONI
COMPETENZE MATEMATICHE
COMPETENZE SCIENTIFICHE
LA CONOSCENZA DEL MONDO
MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
COMPETENZE NELLA MADRELINGUA
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE
I DISCORSI E LE PAROLE
ITALIANO INGLESE
ITALIANO INGLESE FRANCESE
CONSAPEVOLEZZA ESPRESSIONE CULTURALE
IL CORPO E IL MOVIMENTO/ IMMAGINI, SUONI, COLORI
STORIA/GEOGRAFIA ARTE/MUSICA MOTORIA RELIGIONE/ALTERNATIVA
STORIA/GEOGRAFIA ARTE/MUSICA MOTORIA RELIGIONE/ALTERNATIVA
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE DIGITALI
SPIRITO DI IMPRENDITORIALITÀ
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
TUTTE LE DISCIPLINE

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: DM 65 - PNRR STEMMING AND LANGUAGES: INNOVARE E COMUNICARE

Corsi di lingua inglese rivolti a studenti delle scuole primarie secondarie di primo grado.

Corsi di lingua inglese rivolti a docenti

Corsi di metodologia CLIL

Attività CLIL nelle classi delle scuole primarie secondarie di primo grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMming & Languages: innovare e comunicare

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEMMING & LANGUAGES LABORATORI STEM

Il progetto ha l'obiettivo di supportare e arricchire l'apprendimento degli bambini nelle discipline STEM potenziando le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: STEMMING & LANGUAGES LABORATORI STEM

Il progetto ha l'obiettivo di supportare e arricchire l'apprendimento degli studenti nelle discipline STEM potenziando le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: STEMMING & LANGUAGES LABORATORI STEM

Il progetto ha l'obiettivo di supportare e arricchire l'apprendimento degli studenti nelle discipline STEM potenziando le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO LETTURA

«LETTURE IN CRESCITA O CRESCERE LEGGENDO» Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto. L'obiettivo principale è quello di promuovere il piacere della lettura, individuale e ad alta voce, stimolando le abilità immaginative e cognitive al fine di migliorare le competenze linguistiche degli alunni, ampliare i loro orizzonti culturali e conoscitivi, il pensiero critico e le attitudini creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Risultati attesi

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di potenziare l'amore per la lettura e di sviluppare un vissuto emozionale positivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI

Corso per il potenziamento delle capacità espressive in lingua inglese, partecipazione al test finale per la Certificazione Cambridge English Starters (Scuola Primaria), partecipazione al test finale per il conseguimento della Certificazione Cambridge KET (Scuola Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Risultati attesi

Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della Lingua Inglese promuovendo maggiore curiosità, sviluppare il vocabolario e potenziare la capacità di comunicare nella Lingua Inglese, migliorare le capacità di ascolto e interazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

IO PARTECIPO

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni, dopo aver eletto un rappresentante per ciascuna classe, avranno la possibilità di incontrare il Dirigente scolastico con cadenza periodica sperimentando forme di partecipazione alla vita scolastica dell'Istituto e dando voce alle proprie esigenze e richieste. Nel secondo quadrimestre gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle tre classi della Scuola secondaria dei plessi di Bellante e Ripattoni continueranno il progetto con la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi da affiancare a quello degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire in modo diretto al miglioramento della realtà scolastica, saper esprimere le proprie opinioni, sviluppare senso di responsabilità individuale e collettivo, promuovere il rispetto delle regole così come stabilito nel Regolamento d'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

INCONTRO CON LE ISTITUZIONI

Il progetto prevede di avvicinare gli alunni alle istituzioni locali e nazionali, a seconda della classe e del grado di istruzione, per comprendere quali siano le modalità di rappresentanza caratteristiche dell'ordinamento democratico e per crescere come cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Entrare in contatto diretto con le figure istituzionali locali e nazionali, acquisire consapevolezza circa le modalità di rappresentanza dell'ordinamento democratico e crescere come cittadini consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO CLIL

Il progetto prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. I destinatari saranno gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Risultati attesi

Integrare l'apprendimento della lingua inglese con l'acquisizione di contenuti disciplinari sviluppando al contempo maggiori competenze linguistiche e consapevolezza multiculturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

FESTIVAL DELLA MATEMATICA

L'obiettivo principale è quello di promuovere la motivazione intrinseca verso le discipline scientifiche. Il progetto è rivolto a tutte le classi/sezioni dei tre ordini di scuola e sarà caratterizzato da diverse fasi che renderanno i bambini protagonisti attivi. Il progetto si articola in diverse fasi e in diversi momenti durante l'anno scolastico: FIBONACCI WEEK - PI GRECO WEEK - INAUGURAZIONE DI UNO SPAZIO SCIENTIFICO - FESTIVAL DAY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Risultati attesi

In coerenza con quanto stabilito nel PdM d'Istituto s'intende rinforzare e potenziare l'ambito logico-matematico. Il progetto vuole sviluppare un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

EMOZIONI IN EQUILIBRIO

Il progetto coinvolge gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia ed è finalizzato a migliorare le capacità di conoscere se stessi, di regolare le proprie emozioni e di fare scelte consapevoli per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le capacità di conoscere se stessi, di regolare le proprie emozioni e di fare scelte consapevoli per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI AREA SPORT

MOVIMENTIAMO (Scuola dell'Infanzia) - SCUOLA KIDS (Scuola Primaria) - SCUOLA JUNIOR (Scuola Secondaria). Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nei diversi ordine di scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno (per specifiche attività sportive)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palestra esterna

STEMMING & LANGUAGES LABORATORI STEM

Il progetto ha l'obiettivo di supportare e arricchire l'apprendimento degli studenti nelle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

EDUCARE AL FUTURO

Il progetto è extracurriculare ed è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria. La finalità di questo progetto è il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari degli apprendimenti attraverso laboratori teatrali e uno sportello psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari degli apprendimenti attraverso laboratori teatrali e uno sportello psicologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PIANO ESTATE «SUMMER GAMES»

Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto ed è finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva dalle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze, inclusione e socialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PERCORSI DI CITTADINANZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
		· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività si propone di maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia nella piena coscienza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e dei problemi ambientali che vanno affrontati in modo sistemico. Inoltre si prefigge l'obiettivo di maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo e del territorio che ci circonda tenendo conto del fatto che il surriscaldamento globale e i problemi climatici sono anche problemi economici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSO E CONNESSIONE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PON: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-AB-2021-117). La scuola ha ricevuto l'autorizzazione al finanziamento per il potenziamento e la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti i plessi scolastici e degli uffici amministrativi ricorrendo a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari delle linee guida per politiche attive di BYOD sono sia docenti che studenti. I risultati attesi riguardano principalmente il miglioramento delle competenze metodologiche e digitali unitamente a quelle trasversali con particolare riguardo alle soft skills. Si segnala inoltre:

Ambito 1. Strumenti	Attività
	1. la creazione di ambienti di apprendimento virtuali (piattaforma Moodle e lezioni di matematica e storia on line) 2. l'utilizzo di una repository comune per la condivisione delle unità di apprendimento 3. la somministrazione di prove comuni per classi parallele primarie secondarie mediante piattaforma
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Profilo digitale per ogni docente della scuola secondaria per l'utilizzo della piattaforma Moodle e Google Workspace.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rafforzamento dei servizi digitali innovativi Registro elettronico per ogni ordine di scuola
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-AB-2021-11) Grazie al finanziamento di questo PON FESR tutte le scuole

Ambito 1. Strumenti	Attività
	primarie dell'Istituto sono state dotate di Monitor digitali che rappresentano strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive nelle classi. PON 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-AB-2022-51) Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia del nostro istituto per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE E CONTENUTI CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Docenti come facilitatori per lo sviluppo delle competenze digitali dello studente** • Promozione e diffusione nell'uso di contenuti audio online • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. (*VIDEOLEZIONI, FLIPPED CLASS*) • Gestione di un archivio di lezioni multicanale da

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	fruire in autonomia. • Promozione e sviluppo di metodologie didattiche attive • Implementazione delle biblioteche come ambiente di alfabetizzazione e apprendimento

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel biennio 2022-2024 è programmata una formazione del personale scolastico dedicata alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica svolta con la collaborazione dell'animatore digitale.
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza dell'animatore digitale garantisce un'accompagnamento costante di tutto il personale scolastico alla transizione digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO - TEAA825014
SELVA PIANA - TEAA825036
SCUOLA MATERNA MONTONE - TEAA825047
MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEAA825058
INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEAA825069
INFANZIA BELLANTE STAZIONE - TEAA82507A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Per la valutazione diagnostica, formativa, sommativa ci si avvale dell'osservazione dei bambini in diversi momenti del processo formativo:

- dialoghi e conversazioni collettive
- rappresentazioni grafico – pittoriche
- giochi psicomotori, sensoriali, simbolici
- lavori di gruppo
- rielaborazione delle esperienze
- utilizzo dei diversi codici linguistici

L'osservazione rappresenta uno strumento essenziale per verificare l'adeguatezza e la validità del progetto educativo, consente di analizzare i percorsi di formazione e le strategie educative, le modalità di relazione usate, le scelte organizzative, al fine di predisporre eventuali aggiustamenti

dell'azione educativa.
A fine anno scolastico, le insegnanti, sulla base dei dati emersi dall'osservazione in situazione, forniscono ai docenti della Scuola Primaria informazioni atte a delineare i profili degli alunni in ingresso nell'ottica di una continuità didattica efficace.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.
Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce poiché rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

1- Scambiare giochi e materiali
2- Giocare insieme ai compagni in modo costruttivo
3- Sostenere le proprie ragioni e riconoscere le ragioni degli altri
4- Ascoltare, argomentare, confrontarsi rispettando punti di vista diversi
5- Partecipare ad attività di gruppo in maniera collaborativa

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. - TEMM825018
SC. MEDIA DI RIPATTONI - TEMM825029

SC.M."A. SALICETI" BELLANTE - TEMM82503A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni – periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici – riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. In tale valutazione, i docenti terranno presente il livello di partenza, l'impegno, l'interesse e l'evoluzione del processo di apprendimento.
La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, frutto di un lavoro di sintesi tra le due azioni complementari di verifica e valutazione fa uso di diverse tipologie di prove:
 Verifiche scritte (strutturate e non)
 Esposizioni orali
 Produzioni personali
 Prove pratiche
 Prove comuni
 Compiti di realtà
 Osservazioni

Nel documento di valutazione viene riportato un giudizio globale che riguarda lo sviluppo degli apprendimenti e lo sviluppo personale, culturale e sociale dell'alunno articolato sulla base dei seguenti indicatori:

 Spirito di collaborazione.
 Correttezza.
 Interesse.
 Impegno.
 Metodo di studio.
 Livello degli apprendimento raggiunto.

Allegato:

CRITERI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica.

Allegato:

CRITERI_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base all'art. 2 comma 5 della Legge 150/2024 « Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi». (In attesa dei Regolamenti attuativi).
Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (Art. 6 comma 2-bis della Legge 105/2024)

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:
 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE
Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.
 RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE
Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.
 PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE
Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di primo grado il Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, stabilisce il passaggio alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. I docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva in casi comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:
- presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;
- processo di miglioramento;
- senso di responsabilità e impegno.

Il Consiglio di Classe, fatte le valutazioni del singolo caso specifico e considerata la situazione complessiva, può decidere di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva alla presenza dei seguenti criteri:
a) laddove si riscontrino almeno 5 insufficienze nel documento di valutazione finale,
b) la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe; si ricorda che in caso di parità il voto del Presidente prevale.
* Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (Art. 6 comma 2-bis della Legge 105/2024)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti,
- non essere incorsi a sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo,
- aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese,
- aver ottenuto nel comportamento una valutazione non inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di Classe, fatte le valutazioni del singolo caso specifico e considerata la situazione complessiva, può decidere di non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di Stato alla presenza dei seguenti criteri:
a) laddove si riscontrino almeno 5 insufficienze nel documento di valutazione finale,
b) la non ammissione all'esame di Stato deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe; si ricorda che in caso di parità il voto del Presidente prevale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO - TEEE825019
MONTONE - TEEE82502A
MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEEE82503B
PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEEE82504C
PRIMARIA RIPATTONI - TEEE82505D

Criteri di valutazione comuni

Gli interventi didattici per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'Istruzione, sono esplicitati nella sezione dedicata alla scuola primaria del documento d'Istituto: "Curricolo verticale per competenze".
La verifica di tali interventi è effettuata attraverso un ventaglio di strumenti valutativi opportunamente diversificati quali:
 Prove di verifica scritte (strutturate e non)

 Esposizioni orali
 Produzione personale degli alunni
 Prove pratiche
 Prove comuni
 Compiti di realtà.

Attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche vengono raccolti i dati per monitorare il processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni al fine di attribuire, per ogni singola disciplina, una valutazione definendone i livelli di apprendimento secondo la normativa O.M. n.172 del 4/12/2020 di seguito riportati: - in via di prima acquisizione -base -intermedio – avanzato. In base alla legge 150/2024: «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.» In attesa dell'ordinanza del Ministero dell'istruzione e del merito che definirà le modalità di valutazione a livello nazionale, la nostra istituzione scolastica, in questa fase transitoria, farà riferimento ai criteri di valutazione già elaborati, riportati nella tabella in allegato.

Allegato:

CRITERI_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica.

Allegato:

CRITERI_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base all'art. 2 comma 5 della Legge 150/2024 «La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione». (In attesa dei Regolamenti attuativi)

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:
 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE
Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.
 RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE
Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.
 PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE
Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità nella Scuola Primaria possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:

 presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;
 processo di miglioramento;
 senso di responsabilità e impegno.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro istituto Comprensivo ha molto a cuore il tema dell'inclusione. Il fine di ogni azione è sicuramente quello di una scuola inclusiva, tra accoglienza dell'altro e valorizzazione della diversità come risorsa. Ci si chiede quotidianamente come promuovere una didattica di questo tipo, in che modo risaltare le differenze e le peculiarità di ciascuno all'interno del contesto classe e non solo e quali ruoli possono contribuire alla costruzione di una realtà scolastica sempre più inclusiva e capace di mettere in risalto risorse e capacità di ciascuno.

Nel tempo è stata riscontrata la necessità di spostare sempre più il focus dal "programma didattico" come imperativo a cui tutti gli alunni devono tendere, spostando l'attenzione sulla soggettività di ciascun alunno, valorizzandolo e potenziando le sue risorse. Si è riscontrata altresì l'esigenza di ripensare i nostri ambienti di apprendimento e renderli più fruibili, ciò perché crediamo che un ambiente di apprendimento inclusivo si fonda su un'idea dell'apprendimento che porta ad una costruzione attiva e creativa delle proprie competenze, che sappia integrare e potenziare tutti i linguaggi. Insegnare ad alunni con tipologie diverse di esigenze è un aspetto del saper insegnare. Quindi si punta sul fatto che gli insegnanti conoscano molti strumenti didattici, molti metodi, molti modi di lavorare e organizzare la classe.

Punti di forza:
La scuola realizza attivita' efficaci che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari sia attraverso gli insegnanti curricolari che mediante quelli di sostegno. Tutte le attivita', anche quelle progettate in orario extracurricolare, sono attente alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. PEI e PDP sono aggiornati, secondo la normativa vigente, cercando di coinvolgere tutte le agenzie educative interessate al processo di crescita dell'alunno. Per le attivita' di inclusione e' prevista una specifica funzione strumentale di riferimento. Sono realizzate attivita' curricolari ed extracurricolari su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' che incidono positivamente sulla qualita' dei rapporti tra gli alunni. Periodicamente il GLO ed il collegio verificano gli esiti degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. L'Istituto incentiva e sostiene le attivita' di recupero e potenziamento sia nell'ordine

della scuola primaria che di quella secondaria. Gli interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento soprattutto legate all'ambito linguistico e logico matematico, prevedendo forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Nella scuola primaria le attivita' di recupero vengono gestite prevalentemente mediante la costituzione di gruppi di alunni variabili nel numero e nella composizione verso cui si indirizza l'azione didattica mediante approcci didattici diversi (peer education, tutoring, cooperative learning, ...). Per il potenziamento, viene favorita la partecipazione degli alunni a competizioni esterne e a corsi o progetti in orario extracurricolare.
Punti di debolezza:
Manca la presenza di un docente in possesso di una formazione specifica per l'insegnamento della lingua italiana come L2 e comunque gli interventi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri da poco in Italia sono difficoltosi. A volte, si incontrano resistenze o poca collaborazione delle famiglie nella programmazione e nell'attuazione degli interventi educativi personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali. L'eterogeneita' delle classi, caratterizzate dalla presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali, condiziona nei tempi, nei modi e/o negli esiti, a volte, gli interventi individualizzati. Nella scuola secondaria le attivita' extracurricolari proposte per il recupero, vengono seguite a fatica dagli alunni a cui sono destinate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente Area BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della situazione attuale dell'alunno sulla base delle diverse valutazioni ASL, delle competenze acquisite e della sfera interazionale all'interno del contesto scolastico. e familiare. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche che tengano conto della risposta dell'alunno. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione strettamente legate alla specifiche caratteristiche dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un interlocutore privilegiato con cui collaborare per uno scambio prezioso di informazioni finalizzate alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato i cui interventi educativo-didattici necessitano strettamente di unità d'intenti tra i soggetti coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate in linea con il PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti d'inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti a livello di Reti di scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
RAPPORTI CON ALTRI ENTI	Rapporti con C.T.S. di riferimento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli alunni con bisogni educativi speciali si riferisce a obiettivi e/o a strategie di intervento previste nei piani di lavoro specifici (Piano Educativo Individualizzato e Piano didattico Personalizzato) . La valutazione assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; pervade tutta la didattica e non solamente l'operazione conclusiva del percorso.

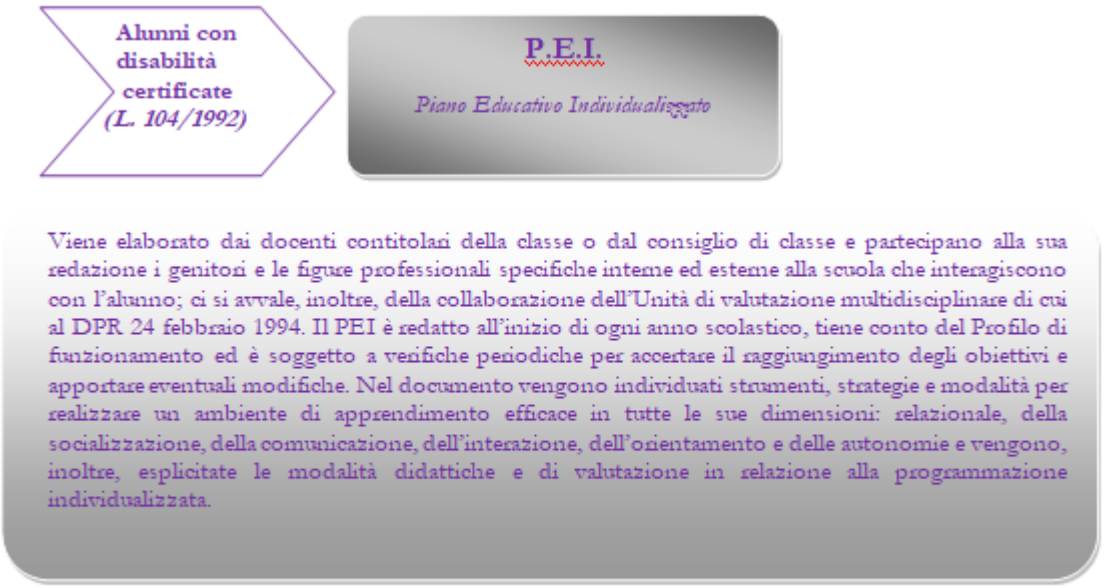
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le risorse umane e professionali dell'Istituto convergono, attraverso un'attività di raccordo e coadiuvazione, a realizzare il successo formativo di ogni alunno; un successo che si concretizza secondo una logica di scambio continuo e ininterrotto finalizzato alla crescita integrale di ognuno. Nell'individuare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti i componenti del gruppo classe. L'intervento didattico inclusivo prevede attività che consentono di sviluppare le risorse e le potenzialità, espresse ed inespresse, che ogni alunno possiede,

valorizzandole in un contesto collettivo. La scelta di una didattica inclusiva, dichiarata nella stessa Vision dell'Istituto, garantisce il diritto allo studio, utilizza strumenti che partono dai bisogni di tutti e che sono funzionali a tutti. Le strategie di orientamento sono finalizzate a favorire negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e a far capire che ciascuno può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società.

Approfondimento

L'Istituto si impegna a migliorare sempre più la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, equità e valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. L'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità e di svantaggio cognitivo e culturale è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e agenzie del territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	In considerazione della nuova realtà scolastica dell'Istituto comprensivo di Mosciano - Bellante e quindi per agevolare il raccordo tra le parti, nell'a.s. 2020/2021 per ciascuna area sono previste due figure strumentali. Sono figure previste all'interno del Contratto Collettivo nazionale, che all'art. 30 recita: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del PTOF dell'istituto e per la realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio Docenti, in coerenza con il PTOF, che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari..."	9
Responsabile di plesso	Rappresentano problematiche generali relative ai plessi di riferimento; segnalano al Dirigente scolastico eventuali problemi organizzativi, didattici, strutturali relative al plesso. Curano rapporti diretti con la segreteria e/o le collaboratrici del Dirigente in caso di ritardo di	14

	personale scolastico e gestione della sostituzione delle classi/sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore o smistamento degli alunni nelle altre classi. Curano il ritiro dall'Ufficio delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi; vigilano sull'osservanza dell'orario di servizio dei docenti nel plesso. Assumono funzione di preposto necessario alla sicurezza; autorizzano i relativi ingressi e le uscite degli alunni in caso di necessità. Assumono decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il DS e gli altri collaboratori.	
Animatore digitale	Docente di ruolo che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	1
Referenti di ordine	Coordinano le attività educativo-didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con tutti gli attori dell'organizzazione nonché con i docenti degli altri ordini di scuola; raccolgono e curano la documentazione curriculare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi; partecipano agli incontri di staff per i report, la revisione del PTOF, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto; organizzano e gestiscono l'ampliamento dell'O.F. inerente il proprio ordine di scuola; monitorano il PTOF per la	6

rendicontazione finale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Gestione adesioni progetti, visite guidate on line - Giustificazioni assenze on line - Pago in rete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CHIETI-PESCARA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TERAMO-L'AQUILA-MACERATA-CASSINO E LAZIO MERIDIONALE-LUMSA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BELLANTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSERVATORIO DI FERMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: PRO LOCO BELLANTE - PRO LOCO RIPATTONI - PRO LOCO MONTONE E ASSOCIAZIONI VARIE DEI TERRITORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ARTUALITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SPS ABRUZZO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ELABORAZIONE DI PROVE INCLUSIVE PER DSA

L'evoluzione della didattica passa anche dal miglioramento dei processi di verifica. Allargare la visione valutativa e offrire buone pratiche di facilitazione, semplificazione e verifica testate sul campo, rappresentano due strategie di integrazione in grado di aiutare gli studenti a superare e colmare le difficoltà causate dal loro disturbo e contrastare in questo modo l'insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ICF E INCLUSIONE

Tra le novità relative alle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, c'è l' introduzione nel mondo scolastico dell' ICF che prende in considerazione gli aspetti sociali della disabilità, interconnessa ai fattori culturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Il tema della dispersione scolastica rappresenta un significativo focus di interesse per le organizzazioni scolastiche ed educative e si definisce quale indicatore della qualità di un sistema scolastico capace di attuare interventi a favore dell'equità, dell'inclusione e del successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE: SVILUPPARE COMPETENZE PROSOCIALI A SCUOLA

La prosocialità è l'insieme di abilità sociali che una persona mette in atto per perseguire scopi sociali. Queste abilità migliorano la qualità delle relazioni interpersonali e riducono atti di violenza e di aggressività, garantendo il mantenimento di un buon vivere comune ed il consolidarsi di contesti sereni e collaborativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE E DIDATTICHE INNOVATIVE

Una funzionale panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo di didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PROBLEM SOLVING

Saper affrontare un problema in maniera razionale e con metodi adeguati è una grandissima risorsa; infatti permette di rendere il lavoro più sereno e focalizzato verso un obiettivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI: I TEMI DELL'AGENDA 2030

Il corso si propone di formare docenti in grado di proporre e sostenere un percorso organico di Educazione civica, coerente con quanto previsto dalla normativa, per promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza attiva e responsabile e per favorire un apprendimento efficace relativamente ai temi della cittadinanza digitale e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Alla luce delle recenti normative, il corso affronta i principali nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica, al fine di agevolarne l'attuazione didattica nei vari contesti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI FUTURO – EDUCAZIONE EMOTIVA E GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI

Oltre a presentare numerosi strumenti educativi, si propone una più ampia riflessione sul ruolo educativo dell'insegnante del nuovo millennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Azioni di integrazione, all'interno dei curricola di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking • In presenza o e-learning

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

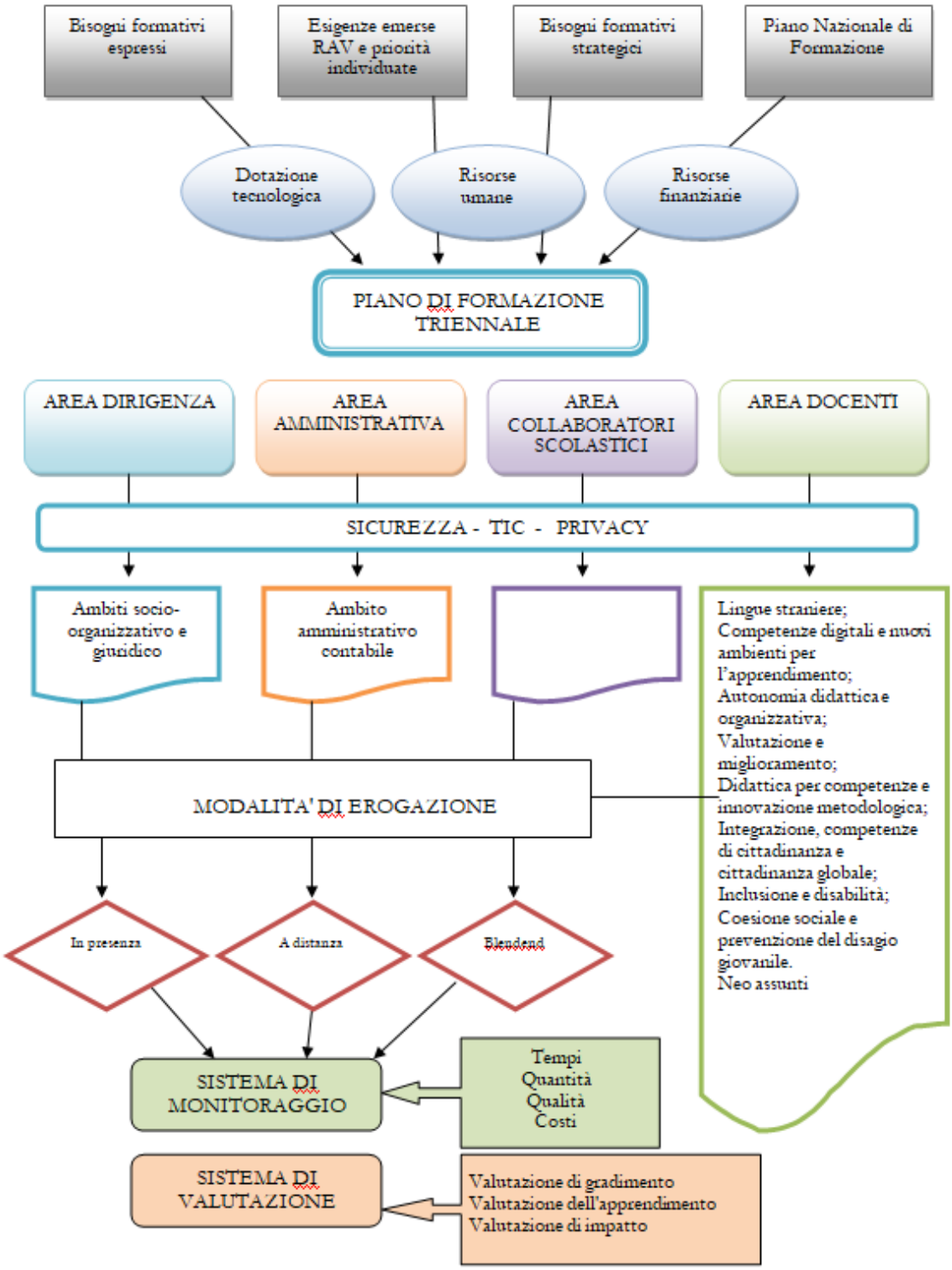
Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• in presenza e on-line

Approfondimento

Il Piano di formazione del nostro Istituto, coerente con il Piano Nazionale di Formazione, si rivolge a tutto il personale docente e non docente e riflette le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento. Inoltre, le attività formative tengono in considerazione i bisogni del personale emersi a seguito di un'indagine conoscitiva che viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico.

I percorsi di formazione si organizzano in modalità differenti mediante personale interno adeguatamente formato, scegliendo tra i corsi proposti dal MIUR, USR, la rete Ambito Teramo 4, Comune, enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, utilizzando piattaforme didattiche (MOOC), in Rete con altre scuole del territorio.


Bisogni formativi espressi
Esigenze emerse RAV e priorità individuate
Bisogni formativi strategici
Piano Nazionale di Formazione
Dotazione tecnologica
Risorse umane
Risorse finanziarie
PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE
AREA DIRIGENZA
AREA AMMINISTRATIVA
AREA COLLABORATORI SCOLASTICI
AREA DOCENTI
SICUREZZA - TIC - PRIVACY
Ambiti socio-organizzativo e giuridico
Ambito amministrativo contabile
Lingue straniere;
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
Autonomia didattica e organizzativa;
Valutazione e miglioramento;
Didattica per competenze e innovazione metodologica;
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
Inclusione e disabilità;
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
Neo assunti
MODALITA' DI EROGAZIONE
In presenza
A distanza
Blended
SISTEMA DI MONITORAGGIO
Tempi
Quantità
Qualità
Costi
SISTEMA DI VALUTAZIONE
Valutazione di gradimento
Valutazione dell'apprendimento
Valutazione di impatto

Piano di formazione del personale ATA

Privacy e trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CORSI DM 66 PER PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Tutto il personale interessato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola